

Fare impresa in Cina: dove, con chi e perchè

Pubblicato: Venerdì 5 Maggio 2006

Compagnia delle Opere Alto Milanese, in collaborazione con **Co.Export**, invita a partecipare alla tavola rotonda «**Fare impresa in Cina: dove, con chi e perchè**» che si svolgerà **martedì 9 maggio dalle ore 10:30 alle ore 13** in piazza XXV Aprile, 1 nella sede della CdO Alto Milanese a Busto Arsizio (VA).

Interverranno la dott.ssa **Cristiana Barbatelli**, prof.ssa alla SDA Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi e all'ISPI Istituto Studi di Politica Internazionale, il sig. **Antonio Locati** presidente Locati Trading S.r.l., l'ing. **Orlindo Riccioni**, presidente Muzzi Costruzioni Meccaniche S.r.l. e il dott. **Dino Righi** presidente Co.Export Service S.r.l.

In questo periodo in cui di Cina si è discusso molto, talvolta non a proposito, la Compagnia delle Opere Alto Milanese propone un incontro volto ad analizzare, tramite l'esperienza diretta di imprenditori che operano in questo Paese da lungo tempo, i tratti distintivi di una realtà con cui è sempre più necessario "fare i conti". Nessuna "ricetta" quindi per la Cina, solo del **sano pragmatismo**, sostenuto dalla competenza e professionalità delle persone coinvolte. È infatti pressoché inutile continuare a parlare di "rischio e opportunità"; occorre partire da quello che c'è, studiando casi reali, imparando da quelli di successo (e dagli errori), e verificando se anche questa volta Compagnia delle Opere Alto Milanese può essere un valido supporto per l'imprenditore, affinché le idee diventino progetti e i progetti realtà.

Franco Macchi, direttore generale della CdO Alto Milanese, ribadisce che "Saranno ben accetti interventi dal pubblico; domande, spunti di riflessione e testimonianze daranno utile alimento al dialogo che si stabilirà tra relatori e imprenditori presenti."

Come rivelano gli ultimi dati ISTAT disponibili, il saldo della bilancia commerciale con la Cina è **negativo** e lo è per quasi tutti i settori, l'unico a presentare un saldo attivo è quello delle "macchine e apparecchi meccanici". Questo è abbastanza significativo per identificare il tipo di interscambio in essere oggi con il gigante asiatico.

La richiesta del mercato industriale cinese negli ultimi anni si è concentrata su apparecchiature industriali, sempre più a maggior contenuto tecnologico, immettendo d'altra parte sul mercato grandi quantità di semilavorati e prodotti finiti. Per alcune categorie merceologiche, come il tessile, la pelletteria e la meccanica, **la Cina appare sempre più come "l'opificio del mondo"** e occorre rendersi conto che presto questo modello produttivo interesserà tutto l'estremo oriente. In tempi brevi tutti gli imprenditori tesi allo sviluppo dovranno quindi valutare attentamente l'alternativa proposta dalla Cina.

Fare impresa in Cina, trovare dei partner commerciali, dei fornitori o dei siti produttivi, può essere sostanzialmente diverso che in qualsiasi altra parte del globo, considerate soprattutto le distanze geografiche e culturali.

L'evento vuole pertanto fare chiarezza su alcuni elementi essenziali, per permettere agli imprenditori di percorrere da subito le strade più adatte alle caratteristiche peculiari di ogni singola azienda.

La dott.ssa Cristiana Barbatelli, docente universitaria, è consulente d'impresa operante in Cina da più di 20 anni e coautrice del volume **"La Cina non è per tutti. Rischi e opportunità del più grande mercato del mondo"**, recentemente pubblicato dalle Edizioni Olivares.

Co.Export è il principale partner di Compagnia delle Opere per lo Sviluppo Internazionale d'Impresa; supporta le Piccole Medie Imprese nella loro crescita all'estero assistendole in progetti d'investimento e fornendo altri servizi di intermediazione, anche culturale, sui vari paesi. È presente con i propri uffici operativi in Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Cuba, Emirati Arabi, Germania, Kazakhstan, India, Israele, Libia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Tunisia, Ungheria, USA.

La partecipazione alla tavola rotonda è gratuita previa conferma alla segreteria allo 0331.336.320.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it